



"PAGINE DEL GARDA", la XIII Rassegna dell'Editoria gardesana

Sabato 19 novembre è stata inaugurata, sempre a cura de "Il Sommolago" e del Comune di Arco, la Mostra del Libro, XIII Rassegna dell'Editoria gardesana. Numerose case editrici, Enti, Associazioni culturali hanno inviato la propria recente produzione così da trasformare il magnifico Salone delle Feste del Casinò Municipale di Arco in una grande libreria. I visitatori hanno potuto trovare libri d'ogni genere, soprattutto riferiti alla storia, all'ambiente e alle tradizioni trentine e gardesane.

Numerosi sono stati gli appuntamenti culturali messi in calendario. Il giorno stesso dell'inaugurazione Marco Zeni ha presentato la sua opera "La moglie di Mussolini", libro che ripercorre le angosce di una donna e di un giovane fatti letteralmente sparire, perché ritenute presenze scomode per il dittatore fascista.

Domenica 20, invece, è stata la volta di Joseph Zoderer, massimo autore altoatesino, che ha presentato la sua opera più recente "Il dolore di cambiare pelle". Martedì 22, alla sera, Romano Turrini ha proposto una lettura più attenta di alcuni passi del diario di suo padre,

accompagnandoli con le immagini più suggestive riprodotte nel volume "Memorie".

Una presenza gradita è stata l'Università di Trento che con Anna Paola Mosca ha presentato "Ager benacensis, carta archeologica di Riva e di Arco". Gli alunni del Liceo "E. Fermi" di Salò hanno proposto l'esito di un loro impegno, la traduzione di alcune lettere scritte da D.H. Lawrence dalla zona del Garda. Beatrice Carmellini e Sara Maino hanno proposto alla cittadinanza "Il tempo dei sanatori ad Arco (1945-1975)", un volume già recensito su questo Notiziario che ripercorre trent'anni di vita del centro sanatoriale. Sabato 26 è stata la volta di Domenico Fava, studioso della riva occidentale del Garda che ha presentato la sua ultima opera "Limonaie e limoni a Limone sul Garda".

Ed infine domenica 27, giornata conclusiva della mostra, vi sono stati due appuntamenti: Elisabetta Castelbarco ha illustrato la sua opera "I Castelbarco ed il Trentino", volume che ricostruisce molte vicende dell'illustre casato trentino; a seguire è stato presentato il volume "Corrispondenze tre", una pub-

Pagine del Garda

blicazione che raccoglie molti dei saggi e degli articoli che avevano partecipato alla terza edizione del premio giornalistico Aldo Gorfer. È stata l'occasione per ricordare anche lo scomparso Flavio Faganello, maestro fotografo trentino che tanto ha operato in perfetta sintonia culturale con Aldo Gorfer.

